

E. de Bernardis 14/261 91025  
 Marsala (TP)

+39 0923 941067  
 +39 0923 962255  
 info@tecnicomar.it

**Aqua PUR** POTABILIZZATORI  
**TECNICOMAR**  
 WATERMAKERS - SEWAGE TREATMENT PLANTS

La Sicilia in tempo reale

# dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,  
 Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 8 APRILE 2026

FREE PRESS

**VAPOR TRAPANI**

- LAVAGGIO MEZZI
- SANIFICAZIONE INTERNI
- SANIFICAZIONE AMBIENTALE
- PULIZIA IMBARCAZIONI
- RIPRISTINO VOLANTI
- DETAILING E LUCIDATURA
- OZONOSANIFICAZIONE
- RIPRISTINO FARI

Approved Detailer  
 #Labocosmetica  
**MA-FRA**  
 Via Sicilia, 70 - Casa Santa Erice - Tel. 847 7418440  
 SEGUICI SUI SOCIAL

# Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé

**Marsala**  
**Mazara del Vallo**

## Pendolari ancora in difficoltà, La Vardera chiede chiarezza su tempi e responsabilità

... a pag. 7

**Borgata Costiera, revocato il progetto della piazza: lavori fermati**  
 ... a pag. 3

**Buferà sulle Saline del Trapanese: esposto sulla gestione**  
 ... a pag. 4

**VERSO MARSALA26**  
**Mi candido, perchè...**

Marsala C/A - itacanotizie.it/tema/la-paga-del-GRATIFICANTE/ai-tema/condo

**Amministrative a Marsala: Interviste ai candidati**  
 ... a pag. 6

## L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

# La dipendenza energetica

Da anni sappiamo che le risorse del pianeta non basteranno per tutti gli abitanti del pianeta. In particolare, da anni sappiamo che non si può continuare con un modello che mette al centro dell'economia l'utilizzo di petrolio e gas, che andrebbe sostituito con un sistema che punta sulle energie rinnovabili e di un approccio radicalmente diverso sul fronte ambientale. E' chiaro che si tratta di un cambiamento epocale, che non può avvenire dalla sera alla mattina. Eppure, la sensazione è che si sia fatto molto meno di quello che si sarebbe potuto fare per velocizzare il processo di transizione energetica. ... continua a pag. 7

**Oasi**  
 SERVIZI AMBIENTALI

Via Marsala, 377  
 Xitta, Trapani

Numero Verde  
**800 915656**

www.oasiecologia.it  
 info@oasiserviziambientali.it

PIZZERIA X OSTERIA

## Babaloo

Via Amerigo Fazio 23, Marsala  
 (di fronte la stazione Ferroviaria)  
 Tel 389 985 1116

**POLIAMBULATORIO**  
**RADIUS**  
 medical center s.r.l.

Convenzionato con il  
**Sistema Sanitario Nazionale**

**Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo**

0923 941067 320 2667741  
 radiusmedicalcenter@gmail.com facebook.com/radiusmedicalcenter

**CENTRO SPECIALIZZATO IN:**

- // RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
- // TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
- // RADIOLOGIA DIGITALE
- // MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
- // ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
- // CONE-BEAM 3D
- // ECOGRAFIA INTERNISTICA

- // ECOGRAFIE PEDIATRICHE
- // ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
- // ECO-COLOR-DOPPLER TSA
- // DENSITOMETRIA OSSEA
- // ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
- // ECOGRAFIA MAMMARIA
- // ECOGRAFIA SCROTALE

**// VISITE SPECIALISTICHE**

**Materassi & Materassi**

LETTO BOX CONTENITORE  
**VENEZIA**

**250€**  
 A SOLI

FINO A ESHAURIMENTO SCORTE

VIA CONVENTO SAN FRANCESCO DI PAOLA 87  
 TEL. 0923 965576

## Mazara, controlli sul pesce, sequestrati 160 chili senza tracciabilità



**C**ontrolli mirati sul commercio dei prodotti ittici a Mazara del Vallo. Nella notte tra mercoledì 1° aprile e giovedì 2 aprile, un'operazione congiunta della Polizia Municipale e della Capitaneria di Porto ha portato al sequestro di circa 160 chilogrammi di pesce privo di tracciabilità. Già negli scorsi mesi la Polizia Municipale aveva effettuato operazioni

mirati al contrasto dell'abusivismo commerciale. L'intervento si è svolto nell'area di piazza Scalo, dove gli agenti hanno effettuato verifiche in alcuni depositi e nei confronti di operatori impegnati nella vendita di prodotti ittici. Dai controlli in alcuni casi è emersa l'assenza dei requisiti di tracciabilità per una consistente quantità di pesce, che è stata immediatamente posta sotto sequestro. Secondo quanto reso noto dalle autorità, non sono state riscontrate violazioni di natura penale, ma è stata comunque elevata una sanzione amministrativa nei confronti dei soggetti coinvolti. Il prodotto sequestrato, secondo quanto previsto dalle procedure in questi casi, sarà distrutto in quanto non idoneo alla commercializzazione e al consumo umano proprio per la mancanza delle informazioni obbligatorie sulla provenienza e sulla filiera. Come già accennato, l'operazione rientra in un'attività più ampia di controllo del territorio finalizzata a contra-

stare il commercio irregolare nel settore ittico. Un ambito particolarmente sensibile in una città come Mazara del Vallo, dove la pesca - soprattutto in passato - ha rappresentato una componente centrale dell'economia locale. Al centro dei controlli vi è soprattutto il tema della tracciabilità, considerata uno strumento fondamentale per garantire la sicurezza alimentare. Sapere da dove proviene il prodotto, come è stato lavorato e attraverso quali passaggi è arrivato alla vendita è infatti un requisito essenziale per tutelare i consumatori. Proprio per questo motivo le attività di verifica proseguiranno anche nel prossimo periodo, con l'obiettivo di prevenire irregolarità e assicurare il rispetto delle norme a tutela della salute pubblica. Un'azione che punta a colpire le sacche di illegalità e, allo stesso tempo, a garantire trasparenza e qualità in un settore considerato strategico per il territorio. [l. d. n.]

## Un altro corpo rinvenuto a riva a Mazara

**A**l largo delle coste libiche si è consumata l'ennesima tragedia del mare e con la morte di altre due persone, il Mare Nostrum continua a restituire corpi senza nome. Due sono già stati seppelliti nei cimiteri di Petrosino e Marsala. Potrebbe essere infatti l'ennesima vittima della rotta migratoria quello rinvenuto nelle acque antistanti Mazara del Vallo. Il cadavere è stato avvistato nella serata di ieri lungo la costa e il recupero è

stato affidato ai vigili del fuoco. Sul posto, come previsto in questi casi, è intervenuto anche il personale del 118. L'identificazione del corpo si presenta particolarmente complessa a causa del lungo periodo trascorso in acqua. Un elemento che lascia temere possa aggiungersi alla già lunga lista di salme senza identità recuperate nelle ultime settimane lungo il litorale trapanese, da Mazara del Vallo fino a San Vito Lo Capo.



  
**CASANO**  
gioielli



**ADESSO È ANCHE  
COMPRO ORO**

**VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO**

 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

 0923 712355

[www.casanogioielli.com](http://www.casanogioielli.com)

COSTI INSOSTENIBILI E CRITICITÀ TECNICHE: IL COMUNE RIPARTE DA ZERO. PREVISTO IL PAGAMENTO AL PROGETTISTA

## Borgata Costiera, revocato il progetto della piazza: lavori già affidati e poi fermati

**N**on è soltanto un cambio di progetto, ma un vero e proprio azzeramento di un iter già avviato quello che riguarda la riqualificazione della piazza centrale di Borgata Costiera, una storia che sembra non trovare pace. La determina dirigenziale n. 776 dello scorso 1° aprile chiarisce infatti che il Comune ha revocato l'intero procedimento, compresa la fase di affidamento dei lavori, per ripensare completamente l'intera opera. Un progetto che, in realtà, aveva già superato diversi passaggi dell'iter amministrativo, ma che ora dovrà ripartire da zero. Dopo l'approvazione nel marzo 2024, infatti, era stata avviata la procedura di gara e i lavori erano stati anche affidati a un'impresa, con un ribasso del 20% sull'importo a base d'asta. Nel 2025, poi, l'affidamento era stato revocato, con l'intenzione di procedere a un nuovo incarico. Ora, invece, è arrivato lo stop definitivo all'intero progetto. Alla base della decisione ci sono motivazioni non solo tecniche ma anche - e forse soprattutto - economiche ben precise. Il nodo principale riguarda la scelta progettuale



della fontana a raso pavimento, che secondo gli uffici si è rivelata non sostenibile nel contesto specifico della Borgata. La determina evidenzia come l'impianto avrebbe comportato "molteplici difficoltà tecniche e di gestione", legate in particolare al contesto ambientale: presenza di polveri agricole, fognami, acqua con elevata durezza. Elementi che avrebbero determinato, nella sostanza, un'elevata frequenza di guasti e interventi di manutenzione. Nel dettaglio, si parla di "rischio continuo di intasamento di filtri e ugelli, costi energetici e chimici elevati e necessità di personale altamente specializzato non reperibile in loco". Tutti fattori che avrebbero generato spese "sproporzionate rispetto alla capacità di bilancio dell'Ente".

Non solo manutenzione, però. Il progetto, secondo gli uffici, presentava anche criticità legate alla sicurezza e alla funzionalità della piazza. La presenza di griglie, ugelli e possibili ristagni d'acqua avrebbe infatti creato rischi per i pedoni e limitato l'utilizzo dell'area per eventi pubblici, mercati e manifestazioni che vi si svolgono. Un altro elemento che ha inciso sulla decisione riguarda poi i costi. I prezzi utilizzati nel progetto risulano al prezzario regionale del 2022 e, secondo quanto riportato nella determina, non risultano più in linea con il mercato attuale, con un aumento significativo dei costi che avrebbe compromesso anche la copertura finanziaria. Da qui la scelta di revocare l'intero procedimento per evitare quello che viene

definito esplicitamente "uno spreco di risorse pubbliche per un'opera non gestibile nel lungo periodo". Resta però un aspetto non secondario: nonostante la revoca, il Comune dovrà comunque corrispondere al progettista il compenso per le prestazioni già svolte, come viene previsto dalla normativa vigente. Un passaggio che evidenzia come la vicenda abbia già prodotto comunque dei costi, pur senza la possibilità di arrivare alla realizzazione definitiva dell'opera. L'amministrazione, comunque, non rinuncerà all'intervento. Nella stessa determina viene infatti indicata la volontà di procedere a una nuova progettazione, che sia orientata verso soluzioni "a bassa manutenzione" o elementi di arredo urbano più semplici e coerenti con il contesto del luogo. Si riparte quindi da zero, con l'obiettivo di riqualificare la piazza ma evitando comunque le criticità emerse. Una scelta che allungherà inevitabilmente e ulteriormente i tempi, ma che punta a evitare nuovi stop o interventi che siano difficili da gestire nel tempo.

[ Luca di noto ]

**Via C. A. Pepoli, 152 - Trapani**  
**Tel. 0923 1815568**

*la facciamo Noi!*

**GODITI LE NOSTRE PRELIBATEZZE**

**SCARICA L'APP**

GET IT ON Google Play  
Download on the App Store

**ORDINA ADESSO!!**

## Bufera sulle Saline del Trapanese: esposto sulla gestione della Riserva



La vicenda torna a far discutere e riaccende i riflettori su uno dei paesaggi più identitari del Trapanese: la Riserva delle Saline tra Trapani, Paceco e Misiliscemi. A riportarla al centro del dibattito pubblico è un esposto formale che solleva interrogativi articolati e tutt'altro che marginali, toccando aspetti amministrativi, ambientali e contabili della gestione dell'area protetta. L'iniziativa porta la firma di Stefano Ruggirello, già vicesindaco e consigliere comunale di Paceco, che lo scorso 26 marzo ha trasmesso il documento a un ampio ventaglio di destinatari istituzionali. Non solo enti locali e regionali, ma anche la magistratura, la Prefettura e la Corte dei Conti sono stati chiamati in causa, insieme all'assessorato regionale all'Ambiente e agli ordini professionali competenti. Coinvolte, inoltre, alcune tra le principali associazioni ambientaliste nazionali, da Legambiente al FAI, passando per LIPU e Italia Nostra, a conferma della rilevanza e della delicatezza delle questioni sollevate. Il cuore dell'esposto è rappresentato da una richiesta di verifiche approfondite sulla legittimità degli atti e sul funzionamento complessivo dell'ente gestore della Riserva. Tra i punti più sensibili emerge quello relativo alla direzione: si chiede di accertare se il direttore sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, in particolare titoli di studio coerenti con l'ambito ambientale o naturalistico. In assenza di tali requisiti, viene prospettata

l'ipotesi - tutta da verificare - di una possibile invalidità degli atti adottati. A questo si aggiunge un rilievo sulla trasparenza amministrativa, con riferimento alla mancata pubblicazione dei curricula sui portali istituzionali. Altrettanto rilevante è il capitolo dedicato alla gestione delle risorse pubbliche. L'esposto invita a fare chiarezza sulla consistenza reale del personale impiegato dall'ente nel corso degli anni, a partire dal 1994, e sulla corrispondenza tra i dati dichiarati e quelli utilizzati per l'accesso ai finanziamenti. Eventuali incongruenze, si sottolinea, potrebbero incidere sul rispetto dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione. Non meno controversa appare la questione legata all'affidamento della gestione della Riserva. Secondo quanto segnalato, l'attuale assetto sarebbe privo di una scadenza definita, configurando una proroga di fatto "sine die" che potrebbe risultare incompatibile con la normativa sugli appalti. Un aspetto che si inserisce in un quadro più ampio, mentre a livello regionale si discute una possibile riforma del sistema di gestione delle aree protette, ritenuto da alcuni ormai superato. Il documento entra poi nel merito della convenzione che regola i rapporti tra enti, evidenziando quella che viene descritta come una mancata attuazione di alcuni strumenti fondamentali, a partire dal tavolo tecnico permanente. Viene inoltre segnalata l'assenza di procedure per il riconoscimento degli indennizzi ai citta-

dini soggetti ai vincoli ambientali, una questione che incide direttamente sull'equilibrio tra tutela del territorio e diritti delle comunità locali. Nel mirino anche il ruolo dei Comuni, accusati, seppur in via ipotetica e subordinata a verifiche, di aver recepito in più occasioni i pareri dell'ente gestore senza un'autonoma valutazione da parte delle commissioni competenti. Una prassi che, qualora confermata, potrebbe esporre le amministrazioni a profili di responsabilità. Non manca infine un focus sugli aspetti ambientali più concreti. L'esposto chiede di verificare la regolarità degli scarichi reflui in due strutture operative interne alla Riserva, il centro visite "Mulino Maria Stella" e la sede di Nubia, entrambe situate in aree di particolare sensibilità ecologica. Accanto ai rilievi tecnici, emerge anche un malcontento diffuso sul territorio. Si parla di cittadini penalizzati da vincoli percepiti come non accompagnati da adeguate compensazioni e di una gestione ritenuta non uniforme tra le diverse aree della Riserva. Una situazione che avrebbe alimentato tensioni con operatori economici e residenti, contribuendo a un clima di conflitto ormai radicato. Nelle conclusioni, l'esposto assume anche un tono interrogativo e politico, lasciando aperta una questione significativa: quante richieste di indennizzo o risarcimento sono state effettivamente avviate in oltre trent'anni di gestione? Da qui la richiesta di verifiche ispettive, audizioni e interventi urgenti, con il coinvolgimento anche degli organi regionali e del Prefetto. Ora la parola passa alle istituzioni, chiamate a fare chiarezza su una vicenda che riguarda non solo la correttezza amministrativa, ma anche il futuro di uno dei patrimoni ambientali più preziosi del territorio trapanese. Una partita complessa, destinata con ogni probabilità a svilupparsi ulteriormente nelle prossime settimane. [ c. m. ]

## Monopattini elettrici, dal 16 maggio obbligo di targa e assicurazione

Nuove disposizioni introdotte dal Governo nazionale sull'uso dei monopattini elettrici - in vigore dal prossimo 16 maggio - e che comportano una maggiore attività di controllo e vigilanza anche a livello locale con il sequestro amministrativo e confisca del mezzo per chi circola senza assicurazione. Sul punto le Amministrazioni comunali trapanesi dovranno adeguarsi. Il Comune di Marsala intende rafforzare l'attenzione sulla sicurezza stradale con una direttiva del sindaco Massimo Grillo - indirizzata al Comando della Polizia Municipale - che indica le linee guida per garantire maggiore tutela a pedoni e persone più vulnerabili, sia sulle strade che nelle ZTL. Va detto che elemento centrale della nuova nor-

mativa sui monopattini è l'introduzione del contrassegno identificativo obbligatorio (un dispositivo adesivo simile a una targa), che consentirà di associare ogni monopattino a un proprietario. Si tratta di una novità decisiva per garantire maggiore responsabilità nell'utilizzo dei mezzi e per rendere più efficaci i controlli da parte delle autorità. Altre disposizioni particolari riguardano l'obbligo di utilizzo del casco, nonché il divieto di circolazione sui marciapiedi e contromano, fermo restando il rispetto generale del Codice della Strada. Ne consegue che saranno attivati controlli mirati nelle aree più sensibili della città, come il centro storico, le zone pedonali e le aree scolastiche. "L'introduzione del contrassegno-targa rappresenta un pas-

saggio fondamentale - afferma il sindaco - perché rende ogni mezzo identificabile e quindi responsabilizza chi lo utilizza. Finalmente, tutto questo permetterà un'azione e un controllo più efficaci. La mobilità sostenibile è una risorsa importante, ma deve sempre coniugarsi con la sicurezza e il rispetto delle regole". In vista dell'applicazione della nuova normativa, propedeutica sarà anche l'attività di prevenzione. Pertanto, in una prima fase, l'azione della Polizia Municipale sarà orientata soprattutto all'informazione, al fine di favorire comportamenti corretti e responsabili. Di pari passo, è intendimento dell'Amministrazione comunale avviare una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per spiegare le novità norma-

tive. Ovviamente, a partire dal 16 maggio i controlli saranno progressivamente intensificati, con conseguenti sanzioni, sequestro amministrativo e confisca del mezzo per chi circola senza assicurazione.



## Antonini rilancia: "Mi candido a sindaco". E Trapani si scopre davanti a una nuova partita



**A**ll'inizio sembrava uno di quegli annunci destinati a perdersi nel rumore del primo aprile. Una dichiarazione forte, arrivata sui social, in una diretta dai toni accesi, con Valerio Antonini in primo piano, diretto, senza formalismi, quasi a voler parlare più da cittadino che da imprenditore. E invece, con il passare delle ore, quel messaggio ha assunto un peso diverso. Poco dopo la mezzanotte del 2 aprile, infatti, è arrivata la conferma: nessun pesce d'aprile, nessuna provocazione. La candidatura a sindaco di

Trapani è reale, e come ha sottolineato lui stesso irrevocabile. La decisione matura in un momento tutt'altro che semplice. Le ultime settimane hanno segnato un passaggio difficile per le sue società sportive: da una parte la conferma della penalizzazione per il Trapani Calcio, che sprofonda in classifica rendendo la corsa alla salvezza sempre più complicata; dall'altra lo stop definitivo ai ricorsi della Trapani Shark. Due colpi ravvicinati che avrebbero potuto spingere verso un disimpegno. Invece, Antonini ha scelto di fare l'opposto. Nel suo racconto, la candidatura nasce proprio da qui. Dalla convinzione che, per cambiare davvero le cose, sia necessario entrare nei meccanismi decisionali. "Scardinare un sistema dall'interno", ha detto, utilizzando un'immagine che restituisce bene il senso della sua scelta: non più un confronto esterno, ma una sfida giocata direttamente dentro le istituzioni. Eppure, solo qualche mese fa, lo scenario appariva completamente diverso. Lo stesso Antonini aveva parlato apertamente della possibilità di lasciare, di cedere le società, persino di affidarne la gestione al Comune. Un passaggio che non si è mai concretizzato e che, con il senno di poi, sembra appartenere a una fase ormai superata. Oggi la linea è cambiata: restare, rilanciare, e al tempo stesso provare a guidare la città. Il linguaggio utilizzato nella sua

diretta ha colpito per intensità. Parole dure, immagini forti, un giudizio severo su quanto visto in questi anni a Trapani. Ma accanto alla critica, c'è anche una rivendicazione personale: quella di chi riconosce errori, soprattutto nelle scelte delle persone di cui si è circondato, ma chiede di essere giudicato per le intenzioni e per l'impegno profuso. In filigrana, si intravede un passaggio delicato: trasformare una vicenda nata nell'ambito sportivo, tra ricorsi, sanzioni e tensioni istituzionali, in un progetto politico vero e proprio. Non è un salto scontato, né privo di rischi. Ma è esattamente la direzione che Antonini sembra voler prendere. Intanto, la città osserva. Tra curiosità, scetticismo e inevitabile dibattito. Perché al di là delle opinioni, una cosa appare chiara: questa candidatura cambia il clima, sposta il confronto, accende una discussione che va oltre il destino di una squadra o di una stagione. E mentre sul campo il Trapani è chiamato a inseguire una salvezza complicata, fuori dal campo si apre un'altra partita. Più ampia, più incerta, e decisamente più decisiva: quella per il futuro della città. In ogni caso e al di là delle dichiarazioni d'intenti, al momento in cui andiamo in stampa, di Antonini e della sua decisione più o meno verosimile non abbiamo certezza. I suoi canali social tacciono e con loro lui. Staremo a vedere quanto e se succederà. [ v. f. ]

**NON PROMETTO...  
REALIZZO!**

**Giulia Adamo**  
Esperienza. Concretezza. Risultati

VERSO  
MARSALA26

# Mi candido, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

## Aldo Rodriguez: "Il M5S è impegnato per ritornare in Consiglio comunale"



Aldo Rodriguez, architetto già consigliere comunale di Marsala ed esponente del M5S, si ricandida per il rinnovo del consiglio comunale a sostegno della candidata

sindaca Andreana Patti.

### Perché ha deciso di ritentare "l'approdo" a Palazzo VII Aprile?

"La voglia di partecipare alla corsa per un seggio a Sala delle Lapidì nasce anche dal fatto che nella passata consiliatura non siamo riusciti ad eleggere un consigliere. Abbiamo lavorato in questi anni per un ricambio generazionale e di classe dirigente e con la candidatura di Andreana Patti il M5S ha ritrovato quell'entusiasmo giusto che io credo ci consentirà ad essere rappresentati in Consiglio comunale".

### Come sta lavorando il movimento per le prossime amministrative?

"Noi abbiamo delle problematiche per recuperare il gap che ci vede premiati alle elezioni nazionali e regionali. Quando invece si rinnovano le assisi locali il consenso scende. Siamo lavorando e credo che siamo sulla buona strada per la stesura di una lista per il rinnovo del Consiglio comunale che sono sicuro sarà molto competitiva. Io stesso tenterò di ritornare a Sala delle Lapidì".

### Come si sta svolgendo la campagna

### elettorale dei pentastellati e la sua in particolare?

"Seguendo il programma nostro e di Andreana Patti per presentare ai cittadini le proposte per la risoluzione di tante problematiche che affliggono il nostro territorio e che non sono state affrontate adeguatamente nel corso degli anni. La gente attende risposte dalla politica e dai consiglieri che approderanno a Sala delle Lapidì. Il nostro Movimento è pronto a prendersi la propria parte di responsabilità". [g. d. b.]

## Gaetano Pulizzi: "Decoro in città, recuperare impianti sportivi e piazze a Strasatti"



Gaetano Pulizzi, è candidato al Consiglio comunale nelle elezioni Amministrative del 24 e 25 maggio 2026, con la lista ProgettiAmo Marsala a sostegno

### della candidata sindaca Andreana Patti. Perché è sceso in campo per questa tornata elettorale?

"La mia scelta è nata da una conoscenza che ho da tanti anni con l'avvocato Paolo Ruggeri, fondatore di ProgettiAmo Marsala, che mi ha chiesto di candidarmi facendo questa prima esperienza assieme a loro perchè reputo che il progetto sia interessante".

### La sua lista appoggia la candidatura di Andreana Patti alla poltrona di sindaco. Lei come si colloca con questo indirizzo?

"Ho conosciuto la dottoressa Patti, è la persona idonea a ricoprire questo ruolo. E' una persona capace per l'incarico di sindaco".

### Se lei dovesse approdare a Palazzo VII Aprile, di cosa vorrebbe occuparsi?

"Innanzitutto di sicurezza urbana, del rifacimento del manto stradale, avere marciapiedi buoni, illuminazione pubblica efficiente. Il cittadino vedendo questo si sente più sicuro. Mi preme anche puntare sul quartiere Strasatti, dove c'è un palazzetto dello sport ab-

bandonato che va riquilificato facendolo diventare un impianto polifunzionale; a Strasatti c'è anche una piazza in stato di degrado di oltre 15mila metri quadri di terreno dove sono stati spesi più di 2 milioni di euro e che oggi è una discarica a cielo aperto. Mi piacerebbe che ospitasse campi sportivi e centri di aggregazione per ragazzi e adulti".

### Come si sta svolgendo la sua campagna elettorale?

"Cerco di capire le esigenze della gente per portarle avanti in un progetto concreto in Consiglio comunale". [g. d. b.]

PER ESSERE INTERVISTATO DALLA NOSTRA REDAZIONE SCRIVI A [ELEZIONI@ITACANOTIZIE.IT](mailto:ELEZIONI@ITACANOTIZIE.IT)

## Elezioni amministrative: le tappe verso la presentazione di liste e voto

È iniziato ufficialmente il percorso che porterà 71 Comuni siciliani al voto per le elezioni amministrative del 24 e 25 maggio, con eventuale ballottaggio fissato per il 7 e 8 giugno. Una tornata elettorale importante che coinvolgerà centri grandi e piccoli dell'Isola, tra cui anche Marsala, oltre a Messina, Agrigento ed Enna. Nei 17 Comuni sopra i 15 mila abitanti si voterà con il sistema proporzionale, mentre nei restanti 54 Comuni sarà adottato il maggioritario. In Sicilia, il secondo turno scatterà soltanto se nessun candidato sindaco raggiungerà il 40% dei consensi al primo turno. L'iter amministrativo entra adesso nel vivo. Il

primo appuntamento sarà quello di giovedì 9 aprile, con la pubblicazione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali. Tra il 21 e il 23 aprile dovranno essere individuati gli spazi per le affissioni elettorali, mentre il 24 e 25 aprile sarà il momento della presentazione delle liste e dei candidati al Consiglio comunale. Successivamente toccherà alla Commissione Elettorale Circondariale verificare le candidature, mentre entro il 29 aprile dovranno essere presentati anche i programmi elettorali. Tra fine aprile e i primi di maggio verranno nominati gli scrutatori e, dopo il 9 maggio, scatterà il divieto di pubblicazione dei sondaggi. La



campagna elettorale si chiuderà ufficialmente venerdì 22 maggio, prima del tradizionale silenzio elettorale. Poi, la parola passerà agli elettori, chiamati a scegliere chi guiderà i propri Comuni per i prossimi cinque anni.

CASA SANTA, PROGETTO DA 1,5 MILIONI PER STRADE E SERVIZI: IL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO PUNTA A OTTENERE UN FINANZIAMENTO REGIONALE

## Via libera al progetto esecutivo, ma l'intervento resta legato all'esito del bando



senza l'ok della Regione, i lavori non potranno partire. Nel dettaglio, l'intervento prevede opere di urbanizzazione primaria - strade, rete idrica, fognature, illuminazione e sottoservizi - in diverse vie del quartiere: via Biella, via Lodi, via Novara, via Livorno, via Don Giovanni Minzoni, via Modena, via Longarone e via Piacenza. Un'area che, come è stato evidenziato nella relazione tecnica, non può più essere considerata periferica in senso stretto. Negli ultimi vent'anni, infatti, la zona ha conosciuto una forte espansione edilizia, senza però un adeguato sviluppo delle infrastrutture. E così oggi molte strade risultano ancora prive di servizi essenziali, con fondo naturale o condizioni precarie. E le cose peggiorano soprattutto nei periodi di pioggia. Il progetto è già in fase esecutiva, completo cioè di tutti gli elaborati tecnici, validato e verificato secondo il nuovo Codice degli appalti. Passaggio, questo, che consente, in caso di finanziamento, di accelerare l'iter per l'avvio dei lavori. L'importo complessivo previsto è di circa 1,5 milioni di euro, di cui quasi 1,2 milioni destinati ai lavori veri e propri. Il resto riguarda invece spese tecniche, imprevisti e Iva. Un intervento significativo, che punta a completare la dotazione infrastrutturale di un quartiere ormai densamente abitato. Il nodo centrale però

resta quello delle risorse. Il progetto è stato approvato in tempi rapidi anche per rispettare la scadenza del bando regionale, fissata allo scorso 24 marzo, tutto ciò evidenzia come l'operazione sia, al momento, una candidatura più che un cantiere imminente. L'amministrazione ha infatti scelto di giocare la carta del finanziamento esterno, evitando di gravare sul bilancio comunale, strategia ormai diffusa tra gli enti locali, ma che comporta inevitabilmente un margine di incertezza sulla effettiva realizzazione. Se la Regione dovesse approvare il progetto, Casa Santa potrebbe finalmente vedere avviati interventi attesi da anni, con benefici concreti in termini di sicurezza, viabilità e qualità della vita. In caso contrario, il rischio è che tutto resti impresso soltanto su carta, almeno nel breve periodo. Intanto, il progetto sarà inserito nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028, segno che l'amministrazione considera l'intervento una priorità strategica. Siamo dunque soltanto al fischio d'inizio di questa partita, con il primo tempo che si giocherà tutto sul tavolo regionale. Un progetto che per il quartiere Casa Santa potrebbe rappresentare un punto di svolta. In caso contrario sarà invece l'ennesima occasione non concretizzata. [ Luca di noto ]

Un investimento da quasi un milione e mezzo di euro per colmare un ritardo infrastrutturale che si trascina da anni. La Giunta comunale di Mazara del Vallo - prima del suo azzeramento voluto dal sindaco - ha approvato il progetto esecutivo per l'urbanizzazione primaria di alcune strade del quartiere Casa Santa, ma la realizzazione dell'intervento resta subordinata all'ottenimento del finanziamento regionale. Il progetto, infatti, è stato predisposto per partecipare all'avviso pubblico della Regione Siciliana "Progetti di valore: investimenti per la crescita sostenibile dei Comuni siciliani", che prevede contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali e dunque

# Andreana Patti 2026

MESSAGGIO AUTOGESTITO A PAGAMENTO

## Il vento sta cambiando



PALERMO-TRAPANI VIA MILO, IL CASO DEI RITARDI APPRODA COME INTERROGAZIONE URGENTE ALL'ARS

## Pendolari ancora in difficoltà, La Vardera chiede chiarezza su tempi e responsabilità

La linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo torna - finalmente - al centro del dibattito politico. Dopo anni di attese, annunci, rinvii e molteplici disagi, la vicenda dei lavori di ripristino ed elettrificazione riemerge con forza attraverso un'interrogazione urgente presentata all'Assemblea regionale siciliana. A sollevare il caso è stato il deputato Ismaele La Vardera, leader di ControCorrente, che ha chiesto chiarimenti al presidente della Regione Renato Schifani e all'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò in merito ai ritardi accumulati e ai disagi che continuano a gravare su pendolari, studenti e lavoratori, i quali quotidianamente devono fare i conti con un'infrastruttura che resta indietro di decenni. Una storia lunga oltre un decennio, quella della tratta Palermo-Trapani via Milo, considerata strategica per l'intera mobilità della Sicilia occidentale, ma che ancora oggi non è pienamente operativa e che attraversa diversi comuni, ancora con tranne ricche di passeggeri, come le stazioni di Marsala, centro e periferie, Petrosino, Mazara del Vallo, Castelvetrano. I lavori di ripristino ed elettrificazione, avviati da anni, continuano infatti a registrare



rallentamenti, mentre il servizio ferroviario resta talvolta sostituito da soluzioni alternative spesso però ritenute insufficienti dall'utenza. Nell'interrogazione di La Vardera si evidenzia come siano numerose le segnalazioni arrivate da cittadini e comitati, che denunciano non solo i ritardi ma anche la mancanza di informazioni chiare sui tempi di riattivazione della linea. Una situazione che, secondo quanto sottolineato nel documento, sta producendo effetti concreti sul territorio: aumento dei tempi di percorrenza, riduzione dell'efficienza dei collegamenti oltre a forti ripercussioni anche sul piano economico e turistico. Il nodo centrale resta quello dei tempi. Tra le ri-

chieste avanzate dal deputato di ControCorrente c'è quella di conoscere lo stato reale dei lavori e di ottenere indicazioni certe sulla conclusione degli interventi e sulla riapertura della linea. Ma non solo: viene anche chiesto di chiarire le cause dei ritardi e l'eventuale presenza di responsabilità specifiche. Altro punto critico riguarda poi i rapporti con Rete Ferroviaria Italiana. Nell'interrogazione si fa infatti riferimento a comunicazioni già inviate sia a RFI che alla IV Commissione dell'Ars, senza però avere ottenuto risposte ritenute esaustive. Nasce quindi da qui la richiesta di un'azione più incisiva da parte della Regione, sia sul piano del monitoraggio dei la-

vori sia su quello della trasparenza nei confronti dei cittadini. Tra le misure indicate c'è anche il potenziamento dei servizi sostitutivi, in modo da attenuare i disagi in attesa del completamento dell'infrastruttura. La linea Palermo-Trapani via Milo rappresenta infatti un collegamento fondamentale non solo per i grandi centri urbani, ma anche per l'intero sistema territoriale della Sicilia occidentale. La sua piena riattivazione viene considerata strategica anche in relazione agli obiettivi di mobilità sostenibile e sviluppo. L'interrogazione è stata presentata con richiesta di trattazione urgente, segnale che riporta al centro dell'agenda politica una vicenda che, dopo anni di attese, continua a rappresentare una delle principali criticità infrastrutturali del territorio. Al centro di tutto però resta un'utenza che, ancora oggi, resta senza risposte esaustive e definitive sui tempi di ritorno alla normalità. Considerati anche i lavori che si sono svolti sulla linea principale, l'unica attiva, che hanno avuto una durata di un anno e mezzo. A ciò si aggiunge anche il maxi intervento per garantire la fermata vicino lo scalo aeroportuale di Birgi.

[ Luca di noto ]

**[ La dipendenza energetica ] - [ ... ]** Un Paese come l'Italia, che basa la propria economia sulle esportazioni legate ai brand della moda, dell'industria automobilistica, dell'enogastronomia (o dovrebbe saper bene) di essere profondamente dipendente dalle importazioni di idrocarburi dagli Stati che maggiormente li producono (Paesi arabi, Russia, Usa). Ma si è preferito usare il freno a mano, piuttosto che l'acceleratore. All'interesse generale si è anteposto l'interesse delle solite lobby, che poi sono quelle che finanziano le campagne elettorali, puntando di volta in volta sul cavallo vincente, a prescindere dalle convinzioni ideologiche. "E' la politica, bellezza", direbbe cinicamente qualcuno, parafrasando una storica citazione di un celebre film americano ("L'ultima minaccia", con Humphrey Bogart). E a un certo punto, nel mondo, è venuta fuori una narrazione che ha convinto una larga parte della popolazione che il cambiamento climatico fosse un falso problema, una fissazione di certe élites che vole-

### L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

vano vendere più auto elettriche e pannelli fotovoltaici, spostando l'indignazione generale verso i migranti, la presunta scomparsa delle tradizioni di un tempo e la cosiddetta "ideologia woke". Succede, però, che le guerre in Ucraina e in Medio Oriente hanno determinato una lunga serie di effetti che rischiano di mettere in ginocchio l'econo-



mia delle famiglie italiane. Così, mentre è stato salvaguardato un sistema politico-affaristico che ha lasciato inalterati i rapporti di potere, aumentando la ricchezza di chi era già molto ricco, dall'altro lato si sono create le condizioni di una dipendenza energetica ancora maggiore, che dal 2022 ad oggi ha portato a continui rincari sul fronte delle bollette, dei trasporti, del carrello della spesa, con evidenti conseguenze sui risparmi e sui consumi del ceto medio e delle fasce più fragili della popolazione. Se solo si fosse stati un po' più lungimiranti, più coraggiosi e meno condizionati dalle lobby degli idrocarburi investendo seriamente sulla transizione energetica (come, del resto, hanno fatto gli spagnoli) non saremmo in questa situazione di allarme, con una prospettiva ancora più preoccupante per i prossimi mesi. C'è ancora tempo per correggere la rotta: ma occorre che la classe dirigente del nostro Paese pensi meno alle prossime elezioni e più alle nuove generazioni.

# Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi  
in **1** giorno

## Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

## Consegnati i lavori per il rilancio del Bosco Scorace per 1,8 milioni di euro

Sono stati consegnati ufficialmente i lavori per un importante progetto di riqualificazione e valorizzazione del Bosco Scorace, nel cuore dei Monti di Trapani. Si tratta di un intervento strategico del valore complessivo di circa 1,8 milioni di euro, finanziato attraverso i fondi POC Sicilia 2014-2020, che punta a restituire centralità a uno dei polmoni verdi più significativi del territorio. L'avvio dell'intervento rappresenta non soltanto l'apertura di un nuovo cantiere, ma anche l'avvio concreto di una visione più ampia, orientata alla tutela ambientale, al miglioramento della qualità della vita e alla promozione di uno sviluppo sostenibile capace di valorizzare le risorse naturali e identitarie del territorio. Il progetto prevede una serie di azioni mirate e rispettose dell'equilibrio ambientale del bosco. In programma ci sono interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla rigenerazione e al rafforzamento dell'ecosistema, oltre a uno studio approfondito e alla mappatura della biodiversità, con l'obiettivo di proteggere e valorizzare la ricchezza naturalistica dell'area. Particolare attenzione sarà dedicata anche



alla riqualificazione delle aree umide, considerate fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio ambientale e per la salvaguardia degli habitat presenti. Accanto agli interventi di carattere ecologico, il progetto prevede il recupero dei percorsi esistenti e la realizzazione di oltre due chilometri di nuovi tracciati, progettati per essere accessibili anche alle persone con disabilità, con percorsi pensati anche per gli ipovedenti. Non mancheranno inoltre nuove aree di sosta e spazi attrezzati, che consentiranno di vivere il bosco in condizioni di maggiore sicurezza e

fruibilità. L'obiettivo dichiarato è quello di trasformare il Bosco Scorace in un luogo realmente aperto a tutti, capace di offrire un'esperienza immersiva e multisensoriale, non limitata alla semplice osservazione della natura ma basata su una fruizione piena e inclusiva. L'intervento guarda però anche oltre la dimensione ambientale. Il rilancio del Bosco Scorace viene infatti considerato un'opportunità concreta per favorire nuove occasioni economiche, incentivare forme di turismo sostenibile e generare occupazione legata alla valorizzazione del territorio. Una strategia che punta a dimostrare come ambiente e sviluppo possano procedere insieme, diventando un punto di forza per l'intera area. L'amministrazione sottolinea così una linea d'azione ben precisa: investire oggi per costruire un futuro più inclusivo, attrattivo e sostenibile, in cui la tutela del patrimonio naturale diventi anche leva di crescita sociale ed economica. Il Bosco Scorace, in questa prospettiva, non rappresenta soltanto un luogo simbolico del territorio, ma anche una promessa di rilancio e di attenzione concreta verso il futuro.

## A Macari e Castelluzzo la Regione annulla il progetto turistico

Si chiude, almeno per ora, una delle vicende urbanistiche e ambientali più discusse del territorio di San Vito Lo Capo. La Regione Siciliana ha avviato l'annullamento in autotutela del precedente via libera al contestato progetto turistico previsto tra Macari e Castelluzzo, mettendo un punto fermo su un iter che negli ultimi mesi aveva sollevato forti perplessità sul fronte ambientale e paesaggistico. Il provvedimento arriva al termine di una lunga fase di tensione istituzionale, caratterizzata da sospensioni, proroghe e richieste di approfondimento. Già nei mesi scorsi, infatti, il progetto era stato temporaneamente bloccato in attesa di ulteriori valutazioni, con una proroga della sospensione che aveva lasciato intendere come il procedimento fosse tutt'altro che definito. Al centro della vicenda ci sono soprattutto i dubbi legati alla compatibilità ambientale dell'intervento in un'area ritenuta parti-



colarmemente delicata dal punto di vista naturalistico. Le criticità emerse avevano già portato, lo scorso dicembre, a una richiesta di riesame dell'incidenza ambientale per concessioni e strutture collegate al progetto, comprese attività e chioschi previsti nella zona di Macari. Un passaggio che aveva rafforzato il fronte di chi chiedeva maggiore prudenza prima di

autorizzare nuovi insediamenti in un contesto paesaggistico di pregio. La decisione della Regione rappresenta dunque un cambio di rotta significativo. Pur non trattandosi ancora della conclusione definitiva dell'intero iter amministrativo, l'avvio dell'annullamento del parere favorevole segna un passaggio politico e tecnico di grande rilievo. In sostanza, si torna a mettere al centro la necessità di verificare in modo approfondito l'impatto reale dell'intervento sul territorio. La vicenda ha acceso il dibattito sul modello di sviluppo turistico da immaginare per una delle aree più suggestive del trapanese. Da una parte le spinte verso nuovi investimenti e servizi, dall'altra la richiesta di tutelare un patrimonio ambientale che molti considerano non negoziabile. E proprio su questo equilibrio si giocherà il futuro di Macari e Castelluzzo: crescita sì, ma senza compromettere ciò che rende unico il paesaggio.

## Petrosino: ancora detriti sul litorale e in strada, avviata la pulizia

Continua l'attività di pulizia e ripristino del litorale di Petrosino, un intervento avviato già nel corso dell'estate e che prosegue senza interruzioni per garantire il decoro e la tutela della costa. A seguito del maltempo, il mare ha restituito lungo il litorale ulteriori rifiuti e materiali, rendendo necessario il proseguimento delle operazioni già in corso. Grazie al finanziamento regionale ottenuto, la ditta incaricata continua a essere operativa sul territorio, intervenendo con costanza per rimuovere i rifiuti e ripristinare le condizioni ottimali della costa. Il sindaco Giacomo Anastasi, lo scorso fine setti-

mana, ha dichiarato: "Si tratta di un intervento partito già durante l'estate e che continua ancora oggi con determinazione. Il maltempo ha riportato sulla nostra costa nuovi rifiuti restituiti dal mare, ma grazie al finanziamento regionale la ditta è costantemente operativa sul territorio. Continuiamo a lavorare per tutelare l'ambiente, mantenere il decoro del litorale e restituire ai cittadini e ai visitatori una costa pulita e sicura". L'Amministrazione comunale continuerà a seguire da vicino l'evolversi della situazione, confermando il proprio impegno nella salvaguardia e valorizzazione del territorio costiero.



RUBRICA

## La Voce delle Veneri

a cura del Centro Antiviolenza "La Casa di Venere" di Marsala

# Il coraggio della coerenza: storie di etica della libertà

Esiste un filo sottile, ma resistente...sembra d'acciaio! È quel confine che attraversa alcune vite e le rende esempi di "vita". Il filo d'acciaio rappresenta, nella storia di Ada Prospero Gobetti Marchesini, il rifiuto categorico di piegare la testa davanti al sorpreso e alla logica del favore. Ada ci insegna che la vera libertà non è fatta di gesti eroici, ma di scelte quotidiane: dire di no quando sarebbe più facile dire sì, non piegarsi quando conviene farlo, non accettare scorciatoie quando tutti intorno le chiamano "opportunità". Che la storia di Ada Gobetti ci faccia da bussola! In particolare, nei momenti in cui restare coerenti sembra costare troppo... In un tempo in cui il conformismo era



l'unica via per una carriera sicura, Ada scelse la strada della rettitudine. Dopo la perdita del marito Piero Gobetti, vittima della violenza di chi voleva metterla a tacere le idee, lei non si adattò, né scese a compromessi. La sua fu una resistenza "colta", dimostrando che la dignità non è in vendita. Il suo modo di resistere non fece

rumore, ma lasciò traccia. Quella che si gioca ogni giorno nei contesti più ordinari: quando si sceglie di non adeguarsi, quando si rifiutano logiche di favore, quando si resta fedeli ai propri valori anche a costo di pagare un prezzo. Il suo impegno, attraverso i Gruppi di Difesa della Donna, fu un vero e proprio manifesto per la citta-

dinanza attiva fatta di donne consapevoli, autonome, capaci di abitare lo spazio pubblico non come comparse, ma come protagoniste. Accanto a lei, donne come Camilla Ravera, impersonificano modelli di integrità lontani dai ruoli marginali o assistenziali. Queste donne non cercavano privilegi, ma diritti. Non chiedevano favori, ma giustizia. Parlare di Ada, oggi, significa che la coerenza può diventare una pratica quotidiana. Che può attraversare un tempo difficile senza rinunciare alla propria integrità. Che si può restare fedeli a se stessi anche quando sarebbe più semplice fare il contrario. E se c'è un modo per uscire davvero dai momenti più difficili, non è adattarsi: è non tradirsi.

## Completato storico collegamento al sistema idrico Montescuro Ovest/Garcia



MESSAGGIO AUTOGESTITO A APAGAMENTO

*"Le opere più importanti sono spesso quelle che non si vedono, ma che migliorano la vita di tutti.*

*È stato completato l'intervento che collega la rete idrica di Marsala al sistema Montescuro Ovest/ Garcia realizzato da Siciliacque con un investimento di 90 milioni di euro, come previsto nel mio programma elettorale del 2020.*

*Un'infrastruttura strategica che mette definitivamente la città al riparo da un grave e concreto rischio: l'abbassamento delle falde e l'intrusione dell'acqua di mare nella rete idrica.*

*Oggi Marsala non è più isolata: è al sicuro, è connessa, è pronta al futuro."*

**Massimo Grillo**



# Libri, parole e cucina negli eventi della Provincia di Trapani



Diversi eventi in Provincia di Trapani in questa prima settimana di aprile. Nuovo appuntamento con "LibriAmoCi", la rassegna dedicata alla promozione della lettura e all'incontro con gli autori, promossa dall'Istituto di Istruzione Superiore "Ignazio e Vincenzo Florio" in collaborazione con la Libreria Galli Ubik di Erice. Martedì 8 aprile, alle ore 18, alla Libreria Galli in via Manzoni, sarà ospite lo scrittore Luca Bianchini, che presenterà il suo ultimo romanzo, *Le ragazze di Tunisi*, pubblicato da Mondadori. L'edizione 2026 di "Intrecci Narrativi - Libri, Musica e Degustazioni", la rassegna organizzata

dall'Associazione per l'Arte arriva a Trapani il 9 aprile alle ore 17.30 presso la Biblioteca Fardelliana, con Antonella Lattanzi nota scrittrice e sceneggiatrice che presenta il romanzo "Chiara" (Einaudi), che dialogherà con l'autrice Noemi Genovese; mentre il 10 aprile alle 18.30 sarà al Castello dei conti di Modica ad Alcamo; ne discute con l'autrice Vito Lanzarone, musica a cura di Francesco Artale, Piero Pignatiello e Giovanni Drago, degustazioni vini a cura della cantina Maniscà. Prosegue la VIII edizione di TrapaniIncontra "Ricostruire - La cura delle parole", il festival letterario organizzato dal Comune di Trapani - Assessorato alla Cultura a cura del giornalista e scrittore Giacomo Pilati, venerdì 10 aprile alle ore 18, ospita alla Biblioteca Fardelliana, Cathy La Torre, avvocatessa, attivista per i diritti civili che presenterà "Non si può più dire niente. Manuale di sopravvivenza tra politicamente corretto e linguaggio inclusivo" (ROI Edizioni). Misiliscemi si prepara ad accogliere un nuovo appuntamento della rassegna letteraria "Bagli Narranti - Misiliscemi che legge", or-



ganizzata dall'Associazione Misiliscemi con il patrocinio del Comune e della Pro Loco. Venerdì 10 aprile, alle ore 18, all'Agriturismo Vultaggio, ospite Anna Martano, scrittrice, gastrosofa, gastronomo, docente e critica enogastronomica, che presenterà il suo libro dal titolo "Veli di zucchero - Dolci e badi di Sicilia". L'evento sarà arricchito da un cooking show con la chef Rosy Napoli. Sabato 11 aprile, alle 18.30, negli spazi dell'associazione "Finestre sul Mondo", in via Sibilla n. 36 a Marsala, sarà presentato il libro "Un giorno straordinario" di Manuela Randazzo, un pomeriggio dedicato ai libri, all'immaginazione e al potere delle storie. [ c. m. ]

## Al Carmine la mostra "Di terra, di mare" di Francesca Genna

Dipinti, opere grafiche e libri d'artista per raccontare il rapporto tra uomo e natura, la memoria della materia e le trasformazioni del paesaggio contemporaneo. Sarà inaugurata sabato 11 aprile alle ore 18 all'Ex Convento del Carmine di Marsala la mostra "Di terra, di mare", personale dell'artista marsalese Francesca Genna, a cura di Enrico Caruso. L'esposizione, visitabile dall'11 aprile al 30 giugno 2026, si inserisce nell'ambito delle attività periodiche promosse e organizzate

dall'Ente Mostra di Pittura "Città di Marsala", presieduto dall'avvocato Riccardo Rubino, e propone un articolato viaggio nell'universo creativo di una delle figure più interessanti del panorama artistico contemporaneo legato al territorio. Francesca Genna, artista marsalese e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, presenta al pubblico una selezione di oltre cinquanta opere tra stampe d'arte, dipinti e libri d'artista, capaci di ripercorrere gli ultimi dieci anni della sua ricerca.



## "L'appuntamento - Senza fine" al Rivoli di Mazara: omaggio a Ornella Vanoni

L'APPUNTAMENTO - SENZA FINE

Omaggio a  
**ORNELLA VANONI**

Laura Calia  
live

2 MAGGIO 2026  
ORE 21:00

TEATRO RIVOLI  
MAZARA DEL VALLO

con la partecipazione di  
Riccardo Russo alla chitarra  
Marco Modesto al pianoforte  
Diego Modesto al flauto  
Carlo Pisciotto alla batteria  
Frankly Asaro al basso

SPECIAL GUESTS:  
Sade Mangiaracina  
Cico Messina  
Ermes Russo

Uno spettacolo scritto e diretto da  
Stefano Botta

Biglietti: Botteghino € 15 - Prevendita € 10  
Info prevendita: 348 915 9689 - 338 906 8219

Una serata di musica, emozioni e memoria dedicata a una delle voci più iconiche della canzone italiana. Venerdì 2 maggio, alle ore 21, il Teatro Rivoli di Mazara del Vallo ospiterà "L'appuntamento - Senza fine", uno spettacolo-omaggio a Ornella Vanoni, interpretato da Laura Calia. L'evento si propone come un viaggio musicale e narrativo attraverso il repertorio e il fascino senza tempo della compianta artista che ha segnato profondamente la storia della musica italiana. Sul palco, Laura Calia darà voce e anima a un omaggio raffinato, costruito attorno all'universo musicale ed emotivo della grande cantante milanese. Ad accompagnarla ci sarà un ensemble di musicisti formato da Riccardo Russo alla chitarra, Marco Modesto al pianoforte, Diego Modesto al flauto, Carlo Pisciotto alla batteria e Frankly Asaro al basso. La serata vedrà inoltre la partecipazione di alcuni special guests: Sade Mangiaracina, Cico Messina ed Ermes Russo. Lo spettacolo è scritto e diretto da Stefano Botta, che firma un progetto pensato per restituire al pubblico non soltanto le canzoni,

ma anche l'atmosfera, l'eleganza e l'intensità interpretativa che hanno reso unica Ornella Vanoni. Parlare di Ornella Vanoni significa raccontare una parte importante della storia culturale e musicale del nostro Paese. Con la sua voce inconfondibile, il timbro sofisticato e una straordinaria capacità interpretativa, Vanoni ha attraversato decenni di musica restando sempre attuale, elegante e profondamente autentica. Dai brani più intensi e malinconici come "Senza fine" e "L'appuntamento", fino alle tante collaborazioni e contaminazioni artistiche che hanno segnato la sua carriera, Ornella Vanoni ha rappresentato un modo unico di vivere la canzone: non soltanto musica, ma teatro dell'anima, sentimento, stile e verità emotiva. La sua figura ha lasciato un segno indelebile nella canzone d'autore italiana, diventando simbolo di classe, libertà espressiva e sensibilità artistica. I biglietti sono disponibili al costo di 15 euro al botteghino e 10 euro in prevendita. Per informazioni e prevendita è possibile contattare i numeri 348 915 9689 e 338 906 8219. [ c. m. ]

L'INAUGURAZIONE L'11 APRILE CON IL PATROCINIO DI COMUNE, LIBERO CONSORZIO E GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

**"La curvatura dell'universo", la mostra antologica di Angela Trapani al Complesso San Domenico**

Sabato 11 aprile 2026 alle ore 18, presso il Complesso di San Domenico a Trapani, inaugura la mostra antologica "La curvatura dell'universo", dedicata all'artista marsalese Angela Trapani e curata da Ivan Quaroni. L'esposizione è patrocinata dal Comune di Trapani, dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, da Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026 e organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale D'Altro Canto di Roberta Prestigiacomo. L'esposizione riunisce circa cinquanta opere, offrendo un'ampia ricognizione del percorso artistico di Angela Trapani dagli anni Ottanta a oggi. Si tratta di un'indagine coerente e stra-

tificata, che attraversa pittura, fotografia, scultura e installazione, mantenendo come asse portante una riflessione costante sulla forma curva e, in particolare, sulla semisfera come principio costruttivo e simbolico. Fin dagli esordi, segnati da suggestioni mediterranee e nordafricane, l'artista ha sviluppato un linguaggio visivo fondato su una grammatica di elementi ricorrenti - cupole, trafori, geometrie modulari, orditi - progressivamente distillati in una sintesi sempre più essenziale. Questo processo di decantazione ha condotto a una riduzione della forma fino a esiti aniconici, in cui la curvatura diventa struttura primaria capace di organizzare lo spazio, modulare la luce e attivare una percezione dinamica del visibile. Nel corso della sua ricerca, la cupola - inizialmente elemento architettonico - si trasforma in segno autonomo, assumendo una valenza che è insieme formale e simbolica. Da un lato essa rimanda a un'idea di ordine e armonia, dall'altro allude a una dimensione intima e raccolta, legata ai temi della protezione, della generazione e della concentrazione dello spazio. Questa tensione tra struttura e percezione trova sviluppo nelle diverse fasi del lavoro dell'artista: dalle superfici pittoriche costruite per velature tonali e ritmi neo-orientalisti, alle fotografie che sfruttano la rifrazione ottica della semisfera per alterare la visione del reale, fino alle opere plastiche e ambientali, in cui la curvatura si traduce in volume e si confronta con la materia e con il paesaggio. Particolarmente significativa è la produzione scultorea realizzata con materiali

**ANGELA TRAPANI**

LA CURVATURA DELL'UNIVERSO



a cura di Ivan Quaroni

**INAUGURAZIONE 11 aprile 2026 - ore 18**  
 Complesso San Domenico - Trapani

Fino al 3 maggio 2026 dal venerdì alla domenica dalle 18.00 alle 20.00 e su appuntamento

info 338.6275787

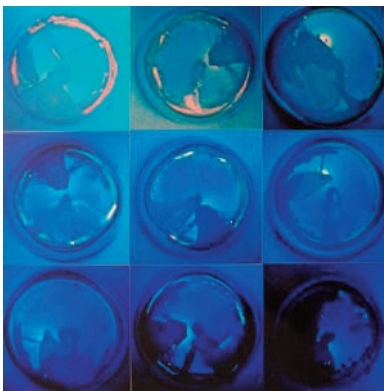
leisoleblu@gmail.com

ingresso libero



come il gesso, il plexiglass e il sal-gemma, in cui la forma emisferica diventa un organismo sensibile alle condizioni ambientali, capace di registrare il tempo, la luce e le trasformazioni fisiche della materia. In questi lavori, la dimensione estetica si intreccia con una riflessione sul rapporto tra natura e artificio, tra costruzione e processo. Come scrive il curatore della mostra, Ivan Quaroni: "Si può dire che tutta l'evoluzione del lavoro di Angela Trapani abbia coinciso con un processo di continua verifica della forma emisferica, trasformata da semplice dettaglio architettonico in solido prin-

cipio costruttivo, in grado di organizzare luce, materia e spazio in diversi linguaggi espressivi". In occasione dell'inaugurazione interverranno: Ivan Quaroni, curatore della mostra; Giacomo Tranchida, Sindaco di Trapani; Rosalia d'Ali, Assessore alla Cultura; Vincenzo Abbruscato, Assessore del Comune di Trapani; Silvio Cattani, Vicepresidente MART; Aldo Gerbino, critico d'arte e poeta; Anda Klavina, critica d'arte e curatrice; l'architetto Vito Corte; gli artisti Anna Lorenzetti e Antonio Sammartano. La mostra è accompagnata da un catalogo pubblicato da Angelo Mazzotta editore.



**ARREDALL**  
di FICARA

INFISSI IN ALLUMINIO E IN PVC | PORTE INTERNE  
PORTE BLINDATE | SCHERMATURE SOLARI  
ZANZARIERE | BOX DOCCIA

Strada Mazara Erice, 15 - Trapani  
Uff. 0923 531554  
arredallinfissi@gmail.com  
www.arredallinfissi.it  
Arredall

PIPPO PATTAVINA  
in  
**IL PIACERE DELL'ONESTÀ**

Regia  
GUGLIELMO FERRO

**17 Aprile 2026**  
Venerdì ore 21:00

Vendita Online [www.livelticket.it](http://www.livelticket.it)  
Per info: 388 566 2176  
342 033 0263 (solo WhatsApp)  
dalle 9.00 alle 13.00 dalle 16.00 alle 19.00

TEATRO IMPERO  
MARSALA  
Via Vittorio Veneto, 10/25 Marsala TP

Se ti fa  
sorridere  
è il  
dentista  
giusto!

STUDIO DENTISTICO  
**ZAMBITO**  
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

Via Verdi, 27/ B  
MARSALA (TP)  
320 4556670

## Il Trapani Calcio affonda: è 1 a 1 contro Monopoli ed è penultimo

**M**onopoli e Trapani Calcio chiudono sull'1-1 al termine di una gara poco brillante, frammentata e con poco ritmo. Dopo un primo tempo combattuto, ma povero di vere emozioni, è il Trapani a passare in vantaggio al 36' con Knezovic, a segno di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. In precedenza, il Monopoli si era visto revocare un calcio di rigore dopo revisione al Var. Nella ripresa i pugliesi

cambiano assetto e trovano il pareggio al 22' con Scipioni, autore di un sinistro preciso dal limite. Nel finale è ancora il Monopoli a spingere con più convinzione, ma un super Galeotti salva più volte il Trapani, blindando il risultato. Un pari che, di fatto, serve poco a entrambe. I granata si trovano - dopo le ennesime penalizzazioni confermate - penultimi a 23 punti, ma al pari del Siracusa ultimo in classifica per differenza reti.



## Marsala Volley, missione compiuta: salvezza raggiunta si resta in Serie A2



**L**a Sigel Seap Marsala Volley conquista la salvezza e resta ufficialmente in Serie A2 Tigotà, centrando un traguardo importante al termine di una stagione intensa e combattuta. Al PalaSanCarlo, le azzurre hanno superato la Clai Imola Volley per 3-1 con i parziali di 25/16, 23/25, 25/13 e 25/23, regalando ai tifosi una vittoria dal peso enorme. L'obiettivo era chiaro fin dall'inizio: ottenere almeno il punto necessario per la matematica permanenza in categoria. Marsala è partita con grande aggressività, imponendo

subito il proprio ritmo e dominando il primo set. Dopo il momentaneo pareggio di Imola nel secondo parziale, le lilibetane hanno reagito con carattere, trovando nel terzo set la svolta decisiva. Il netto 25/13 ha infatti sancito la certezza della salvezza, facendo esplodere la festa sugli spalti. Il quarto set, combattuto fino all'ultimo pallone, ha chiuso nel migliore dei modi una gara giocata con cuore, qualità e determinazione. Con questo successo, la Sigel Seap conclude la Pool Salvezza al terzo posto.

## Erice Entello Volley, 61 anni di storia sportiva e voglia di crescere



**B**en 61 anni di storia, centinaia di giovani coinvolti e risultati che raccontano la solidità di un progetto sportivo cresciuto nel tempo. L'Erice Entello Volley continua a rappresentare un punto di riferimento per la pallavolo del territorio, con un'attività che spazia dal mini volley alle prime squadre, passando per un settore giovanile che continua a regalare soddisfazioni. A raccontare il momento felice è il vice presidente Vito Catania, che insieme al presidente Pasquale Tedesco guida una realtà capace di ritagliarsi un ruolo di primo piano in Sicilia. "Negli ultimi anni abbiamo ottenuto importanti riconoscimenti dalla Fipav: quattro anni

fa il premio qualità bronzo e lo scorso anno il premio qualità argento. In base all'attività svolta, al numero di atleti e ai campionati disputati, oggi siamo la seconda società di volley dell'isola". I numeri confermano la crescita: circa 250 ragazzi, a partire dai 5 anni, prendono parte alle attività del club, che copre praticamente tutta la filiera pallavolistica, dai campionati giovanili fino alle prime squadre. "Abbiamo tutte le categorie fino all'Under 18 - sottolinea Catania - e poi le prime squadre di Serie C femminile e maschile in corsa per i play off promozione. Mancano ancora due gare e poi, a fine mese, entreremo nel vivo". Anche il vivaio continua a dare segnali incoraggianti. L'Erice Entello ha infatti conquistato il titolo territoriale con le categorie Under 15, Under 17 e Under 19 maschili, oltre all'Under 16 femminile. E già oggi è in programma un altro appuntamento importante, con le finali regionali di

Modica. L'attività sportiva si sviluppa principalmente nella palestra Pagoto di Erice, impianto che la società si è aggiudicata attraverso un bando per i prossimi 5 anni; a questa si aggiungono altre tre strutture: Funivia, Walt Disney e San Giuliano, tutte fondamentali per sostenere il grande volume di attività. Un capitolo centrale è quello economico. "Noi viviamo di sponsor - evidenzia Catania - e in un territorio come il nostro non è semplice, perché Trapani è una realtà ampia dove ci sono anche calcio e basket e l'imprenditoria locale deve dividersi. Finora però siamo stati bravi e capaci: oggi possiamo contare su 40 sponsor". Importante anche l'apporto del pubblico. Le partite casalinghe dell'Erice Entello fanno registrare una presenza media di 200-280 spettatori e più, segno di un seguito costante. Più complesso, invece, il fronte dei rapporti istituzionali. "I contributi pubblici allo sport sono minimi - osserva il vice

presidente - anche se con il Comune di Erice i rapporti sono buoni perché si sono impegnati molto: tre delle nostre palestre sono nel territorio ericino, mentre a Trapani questo supporto manca". Guardando avanti, l'obiettivo resta chiaro: "L'idea è quella di fare sempre un campionato di vertice e il sogno sarebbe compiere un ulteriore salto di qualità. Ma per farlo dobbiamo avere le spalle economicamente coperte". Intanto, la società guarda anche oltre i confini locali, grazie a un gemellaggio con Busto Arsizio, realtà che milita nel campionato di Serie A1. Un segnale di apertura e ambizione.

[ claudia marchetti ]



## Campionati Regionali Pattinaggio Corsa su Pista: ottimi risultati per gli atleti trapanesi

**I**l Pattinodromo Comunale di Trapani ha ospitato il Campionato Regionale di Pattinaggio Corsa su Pista, dove i siciliani si sono contesi le qualifiche al Campionato Italiano Pista 2026. L'A.S.D. Polisportiva Saline Trapanesi capitanata dai Coach Valentina Incandela, Giuseppe Strazzerà e Susanna Incandela, ha raccolto un grande bottino. Dopo una buona preparazione del settore agonismo

i risultati ottenuti sono stati evidenti, oltre che per le classifiche anche per il pubblico che ha assistito con grande entusiasmo le gare. Questi i risultati: cat. Esordienti/F - Virga Valerie 1 oro e 2 argentocat. Ragazzi 12/M - Strazzerà Samuele 1 oro e un argento cat. Allievi/F - Virga Clarissa 1 oro e un argento cat. Allievi/F - Scavone Carla 1 argento e 1 bronzo cat. Juniores/M - Incandela Nicolas 2 oro.



## Custonaci accende i motori del mondo con l'EnduroGP 2026



Custonaci si prepara a vivere tre giorni destinati a lasciare il segno, non solo per gli appassionati di motori ma per l'intero territorio. A sottolinearlo è il sindaco Fabrizio Fonte, che con orgoglio guarda a un evento capace di proiettare la cittadina trapanese su un palcoscenico internazionale: "Custonaci si sta preparando per accogliere al meglio spettatori e visitatori: l'accoglienza è nel nostro DNA". Dal 10 al 12 aprile, infatti, la cittadina diventerà il cuore pulsante dell'enduro mondiale ospitando il round inaugurale del Campionato Mondiale FIM EnduroGP Paulo Duarte 2026. Un appuntamento atteso da quindici anni, che segna il ritorno della grande disciplina in Sicilia, in una cornice naturale unica dove mare, sentieri e cave di marmo faranno da scenario a una competizione di

altissimo livello tecnico. Il sindaco Fonte insiste su un aspetto che va oltre la dimensione sportiva: "Sarà una manifestazione di alto livello tecnico, ma lascerà anche una traccia duratura in termini di visibilità internazionale". I numeri, del resto, parlano chiaro: tra presenze attese, copertura televisiva e diffusione digitale, Custonaci si prepara a ottenere una vetrina difficilmente replicabile con altri strumenti di promozione territoriale. Non sarà solo sport. Il programma prevede momenti di aggregazione e intrattenimento aperti a tutti, con il paddock che, al termine delle gare, si trasformerà in uno spazio di incontro e convivialità. "Voglio che l'intera comunità viva appieno questi giorni", aggiunge Fonte, delineando un evento pensato per coinvolgere residenti e visitatori in un'esperienza condivisa. Dietro l'organizzazione, il lavoro sinergico del Moto Club Custonaci Enduro ASD, affiancato da istituzioni locali e regionali e da partner internazionali. Una macchina complessa che testimonia come, quando pubblico e privato collaborano, sia possibile portare in Sicilia manifestazioni di respiro globale. Un concetto ribadito anche durante la conferenza stampa di presentazione, ospitata

nella Sala Stampa dell'Assemblea Regionale Siciliana a Palermo, dove il presidente Gaetano Galvagno ha evidenziato l'impatto economico dell'iniziativa: strutture già in overbooking e un flusso turistico che anticipa la stagione estiva, offrendo un esempio concreto di destagionalizzazione. Sulla stessa linea Gabriele Crociata, rappresentante dell'Assessorato regionale al Turismo, che ha sottolineato il ruolo strategico delle istituzioni nel sostenere eventi di questa portata, capaci di trasformare lo sport in leva di sviluppo territoriale. Inserito nel cartellone "Onde di Sport - Spring 2026", il Gran Premio d'Italia di EnduroGP rappresenta dunque molto più di una gara: è un progetto costruito nel tempo, sostenuto da una comunità che ha creduto nella propria capacità di attrazione e rilancio. E mentre i migliori piloti del mondo si preparano a sfidarsi su percorsi spettacolari e tecnicamente impegnativi, Custonaci si candida a diventare, almeno per un lungo weekend, la capitale mondiale dell'enduro. Una sfida che corre veloce, tra polvere, adrenalina e una visione chiara: fare dello sport un motore di crescita, identità e futuro.

**AUTOCARROZZERIA  
VERNICIATURA**  
F.sco PARRINELLO



**RIPRISTINO FARI**  
IN PROMOZIONE SU PRENOTAZIONE



**50%  
DI SCONTO**

- >> RIPARAZIONE DI ALTA QUALITA'
- >> MANO D'OPERA SPECIALIZZATA
- >> AUTO SOSTITUTIVA PER LUNGI LAVORI
- >> VELOCITA' DI RIPARAZIONE

\*CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO

**0923 956858 - 320 6693173**

**VIA TRAPANI - vic. Custonaci n°9**  
(di fronte Supermarket Penny)

**PESCHERIA ZERILLI**  
*La Gastronomia*

**PESCHERIA**

Via Salemi, 16 Tel. 0923 1815158

**GASTRONOMIA**

Via Salemi, 55 Tel. 0923 581722

PORTALE  
D'INFORMAZIONE  
**itacanotizie.it**  
La Sicilia in tempo reale

NEWS  
CRONACA  
ATTUALITÀ  
ECONOMIA  
POLITICA  
CULTURA  
EVENTI  
SPORT  
BLOG  
RUBRICHE  
VIDEO

...E TANTO ALTRO

COMPAGNIA TEATRALE SIPARIO  
CITTÀ DI MARSALA  
STAGIONE TEATRALE 2025/2026  
XXVIII  
Rassegna Teatrale  
Lo Stagnone  
Scenari di una quotidianità  
UA8  
PIER FRANCESCO PINGITORE  
PRESENTA  
**BASTA**  
STASERA SI RIDI!  
OMAGGIO AL BAGAGLINO  
MARTUFELLO MANUELA VILLA MATILDE BRANDI  
FEDERICO PERROTTA VALENTINA OLLA  
Domenica, 12 Aprile 2026, ore 18.00  
Teatro Impero - Marsala  
BIGLIETTO A PARTIRE DA € 10.00 + D.P.  
Info, prenotazioni e prevendite: Compagnia Teatrale Sipario 320.8011864 - 338.2615798  
MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel 0923.956105  
Disponibile piantina on line su liveticket.it

f i G  
**PANIFICIO**  
*La Cappottina  
Gialla*  
DEI F.LLI STABILE  
Seguici su  
INSTAGRAM  
  
@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA  
Via Salemi, 24 • Marsala (TP)  
Tel. 389 5525015



**in**  
**SPADA**<sup>®</sup>  
vestirsi **in** libertà

VIA FARDELLA 354, TRAPANI  
A POCHI PASSI DA VIA MARSALA

## NUOVA COLLEZIONE CERIMONIA UOMO

**50%** DI SCONTO SU TUTTI GLI ABITI  
CARLO PIGNATELLI E 20% SULLE  
COLLEZIONI LEBOLE, VERSALI E ROCCHINI

PER APPUNTAMENTO  
CHIAMA LO 0923 873536



COME  
RAGGIUNGERCI

**itacano**notizie.it La Sicilia in tempo reale **itacano**notizie.it La Sicilia in tempo reale **itacano**notizie.it La Sicilia in tempo reale **itacano**notizie.it La Sicilia in tempo reale



# In cucina scegli il Top!

CUCINA NUOVA,  
TOP IN CERAMICA  
O QUARZO IN OMAGGIO\*

la casa  
moderna

**LOMBARDO**  
arredi

\*INFORMATIVA COMPLETA IN NEGOZIO